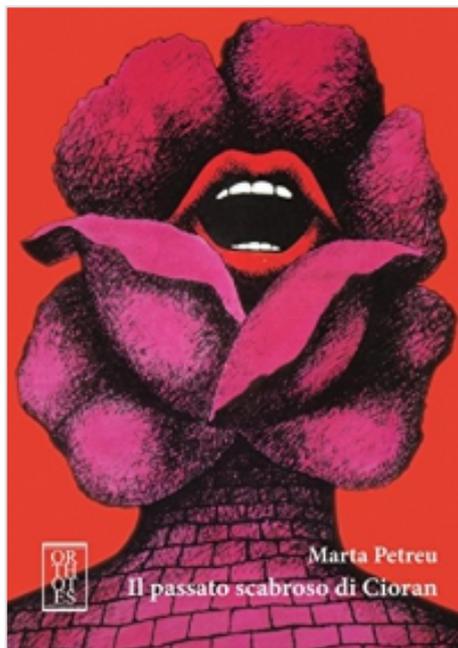


## SAGGISTICA

**IL PASSATO SCABROSO DI CIORAN**di *Marta Petreu*Editore: **ORTHOTES**Pagine: **454**Formato: **15x21**Prezzo: **20.00 €**Pubblicazione: **01/09/2015**ISBN: **9788897806998**BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E  
MEMORIE, FILOSOFIA, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

«Il punto debole, il tallone d'Achille di ognuno di noi, è ciò che nascondiamo. Il nostro segreto ossessiona gli altri, da cui non riusciamo a preservarlo per molto. Le persone parlano soltanto di ciò che teniamo nascosto. Il difetto di cui più ci si vergogna è proprio quello che alimenta le conversazioni. Abbiamo commesso un errore in passato? Meno lo si confessa, più gli altri ci tornano sopra e lo commentano». Questo è il segreto di Cioran. Il filosofo romeno rifugiato a Parigi, divenuto uno dei più grandi scrittori di lingua francese, sapeva ciò che stava dicendo poiché in Francia ha sempre dovuto nascondere il proprio passato romeno, segnato dai suoi articoli politici estremisti e dal volume *La Trasfigurazione della Romania*. Il libro di Marta Petreu ricostruisce minuziosamente e in maniera documentata le circostanze filosofiche e storiche che hanno portato Cioran a un'opzione politica che metteva insieme le idee dell'estrema destra legionaria con quelle dell'estrema sinistra bolscevica. Cioran aveva avvertito il fascino per il totalitarismo antidemocratico come soluzione radicale per i mali endemici della Romania, e aveva sognato un grande futuro per il suo paese attraverso l'imposizione di una dittatura che si ispirasse al nazismo o al modello sovietico. Ma da questo passato scabroso, Cioran si è separato definitivamente a Parigi, quando ha deciso di non essere più uno scrittore di lingua romena per diventare, più universalmente, un apolide metafisico.

**L'AUTORE**

Marta Petreu, scrittrice, docente di Storia della Filosofia Romena presso l'Università Babeş-Bolyai di Cluj, si è formata nell'ambiente intellettuale del movimento letterario Echinox di Cluj. È caporedattore della rivista «Apostrof». È autrice di numerosissimi volumi e saggi sulla filosofia e la cultura romena, tra cui: *I giochi del manierismo logico* (1995), *Ionesco nel paese del padre* (2001), *La filosofia di Caragiale* (2003), *Filosofie parallele* (2005), *Sulle malattie dei filosofi. Cioran* (2008), *Il diavolo e il suo apprendista: Nae Ionescu - Mihail Sebastian* (2009), *L'Apocalisse secondo Marta* (tr. it. 2016). Molti dei suoi lavori sono stati tradotti in francese, inglese, italiano, ungherese e serbo. § Di Petreu Orthotes ha pubblicato *Il passato scabroso di Cioran* (2015), a cura di Giovanni Rotiroti (postfazione di Mattia Luigi Pozzi) e *Dall'Olocausto al Gulag. Studi di cultura romena* (2016), a cura di Giovanni Rotiroti (postfazione di Irma Carannante)